

COMUNE DI MALO
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CONFERENZA DEI SERVIZI PRELIMINARE

in forma simultanea e in modalità sincrona

Art. 8 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - Art. 4 L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 –

Art. 14 ter della L. 7 agosto 1990, n. 241

(progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/11/2018

DITTA: The Brother di Canè Nikita Renato, K-Farm s.r.l. Agricola, Cane' Jessica, Cane' Michael

OGGETTO: Pratica SUAP **CNANTR75M19E864H-20062018-0828** prot. 140044 del 03/07/2018 per l'intervento di edilizia produttiva in variante urbanistica ai sensi art. 8 D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e art. 4 L.R.V. 55/2012 per l'ampliamento di un locale interrato in variante al provvedimento unico n. 17/AU/015 del 30/11/2017 da eseguirsi, sull'immobile sito in Via Marchiori n. 16
Ditta richiedente **The Brother di Canè Nikita Renato, K-Farm s.r.l. Agricola, Cane' Jessica, Cane' Michael**

L'anno 2018, il giorno 05 del mese di Novembre alle ore 9.30 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza, C.trà Gazzolle, 1 – Settore Urbanistica, si riunisce la Conferenza di Servizi per l'esame del procedimento in oggetto.

Assume la presidenza della Conferenza il geom. Artuso Giuseppe, assume le funzioni di segretario e verbalizzante Il geom. Merlo Marco.

PREMESSO CHE

- in data 03/07/2018 n 140044 di prot. la ditta **The Brother di Canè Nikita Renato, K-Farm s.r.l. Agricola, Cane' Jessica, Cane' Michael** ha inoltrato istanza ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012, intesa al rilascio del provvedimento unico in variante allo strumento urbanistico relativo a lavori di ampliamento di un locale interrato in variante al provvedimento unico n. 17/AU/015 del 30/11/2017 da eseguirsi, sull'immobile sito in Via Marchiori n. 16, censita catastalmente al Foglio 30 mappale 1242 sub 2 classificata dal PI vigente quale ZTO Agricola;
- il progetto presentato è in contrasto con gli articoli 34 e 55 delle NTO del PI vigente in quanto non è consentita la realizzazione del nuovo volume interrato di tali

dimensioni e inoltre per gli edifici esistenti compresi nei contesti figurativi sono ammessi gli interventi che non comportano aumenti di volume. All'interno dei contesti figurativi sono vietati gli smembramenti e comunque la separazione tra aree verdi, edifici e contesto paesaggistico che possano comprometterne l'integrità e le relazioni con l'immediato intorno; deve essere evitata l'introduzione di essenze non pertinenti e mantenuti in efficienza gli elementi di arredo storico presenti; il colore delle facciate, dei manufatti e degli spazi scoperti dovrà essere in armonia con la bellezza del contesto figurativo.

- il combinato disposto degli articoli 8 del DPR 160/2010 e 4 della LR 55/2012 prevede che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- tale intervento rientra tra quelli annoverati dall'art. 4 della LR. 55/2012 secondo il quale deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- preso atto che ai sensi della citata LR 11/2004 le competenze in materia di approvazione dei piani urbanistici spettano alla Provincia e che pertanto il parere favorevole della Provincia è necessario per il conseguimento della variante urbanistica;
- il progetto è stato trasmesso in data 18/10/2018 ai seguenti Enti /Società:
 - Provincia di Vicenza
 - Genio Civile - Regione Veneto
 - Azienda ULSS n. 7 Pedemontana
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco
 - Servizio Forestale Regionale - Unità Organizzativa Forestale Ovest
 - ViAcqua S.p.a
 - ENEL Direzione Distribuzione Triveneto
- in data 19/10/2018 prot. 018278 è pervenuta nota da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- in data 25/10/2018 prot. 0013137 è pervenuto parere favorevole da parte di ViAcqua S.p.a.;
- in data 23/10/2018 prot. 69750 è pervenuta la richiesta di integrazioni da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza
- il responsabile del SUAP comunale ha convocato la conferenza di servizi preliminare prevista dall'art. 14 ter della legge 241/1990, in data 05/11/2018 e che la suddetta convocazione è stata pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione Comunale;
- il suddetto procedimento è stato attivato anche attraverso il portale della Camera di Commercio dell'Industria e dell'Artigianato e Agricoltura - C.C.I.A.A. di Vicenza pratica SUAP CNANTR75M19E864H-0062018-0828 protocollo C.C.I.A.A. 140044 del 03/07/2018;
- sono stati invitati a partecipare alla presente Conferenza di Servizi i seguenti Enti/Società:

ENTE/SOCIETA'	NOME/COGNOME	QUALIFICA	DELEGA	PRESENTE	ASSENTE
Provincia di Vicenza	Arch. Bavaresco Roberto Josè	Dirigente Settore Urbanistica		X	
Genio Civile - Regione Veneto					X
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana					X
Comando Provinciale Vigili del Fuoco					X
Servizio Forestale Regionale - Unità Organizzativa Forestale Ovest					X
ViAcqua S.p.a					X
ENEL Direzione Distribuzione Triveneto					X

Alla Conferenza di Servizi sono stati, altresì invitati, senza diritto di voto:

la Ditta **The Brother di Canè Nikita Renato, K-Farm s.r.l. Agricola, Cane' Jessica, Cane' Michael**

per il Progettista incaricato (Ing. Righele Lorenzo) presenza il Geom. Meneguzzo Marta.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente procede alla verifica dei presenti e contestualmente prende atto che sono pervenuti i seguenti pareri, che si allegano al presente verbale:

- parere favorevole da parte di ViAcqua S.p.a. prot. 0013137 in data 25/10/2018;

Non si sono ancora espressi i seguenti enti invitati e non presenti:

- Servizio Forestale Regionale - Unità Organizzativa Forestale Ovest
- Genio Civile - Regione Veneto;
- Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
- ENEL Direzione Distribuzione Triveneto;

Il Presidente dichiara aperta la seduta e apre la discussione.

Viene data la parola al rappresentante del Comune/Responsabile SUAP che illustra il progetto, ed esprime parere favorevole all'intervento condizionato all'incremento di n. 50 posti auto dello spazio destinato al parcheggio localizzando nell'area posta a nord il nuovo ambito dedicato alla sosta occupando conseguentemente uno spazio esterno all'ambito del perimetro della precedente variante approvata ai sensi dell'art. 4 della L.r. 55/2012. L'istanza dovrà altresì essere integrata con i dettagli esecutivi degli interventi sull'area

esterna, esplicitate nella relazione di accompagnamento le "necessità aziendali" al fine di rendere ammissibile la variante urbanistica. Dovrà altresì essere aggiornata la convenzione integrandola con i nuovi spazi destinati a standard e le superfici a parcheggio aggiuntive ricavate con il presente ampliamento.

Viene data la parola al rappresentante della Provincia Bavaresco Roberto Josè che esprime parere favorevole con le prescrizioni inserite nel parere allegato al presente verbale;

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Preso atto di quanto emerso e dei pareri di cui in premessa;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n 267/2000;
- gli artt. da 14 a 14 quinquies della legge n 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55;
- la L.R. 29 novembre 2013, n. 32;
- la deliberazione di G.R.V. n. 2045 del 19 novembre 2013;

DETERMINA

1. vista la richiesta avanzata dal Comune di Malo e condivisa dal richiedente di estendere le opere oltre il perimetro precedentemente approvato di procedere con una nuova variante ai sensi dell'art. 4 l.r. 55/2012;
2. di richiedere una nuova proposta progettuale integrata con la documentazione richiesta in data odierna avendo cura di assicurare un adeguato studio di inserimento e mitigazione della nuova area di parcheggio;
3. di non sottoporre a screening di Vas Regionale valutando comunque gli impatti e la sostenibilità ambientale in sede della stessa conferenza;
4. che la conferenza decisoria prima riunione dovrà essere convocata entro i successivi 45/90 giorni come previsto dall'art. 14-ter, 3° comma, della L. 241/1990.

Allegati al presente verbale

Parere della Provincia ai sensi della L.r. 11/2004 prot. 71881 del 02/11/2018;

Parere Vi.Acqua S.p.a. prot. 13137 del 25/10/2018;

Nota pervenuta da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco in data 19/10/2018 prot. 018278;

Il presente verbale viene redatto in unico originale è verrà trasmesso via PEC a tutti gli enti convocati.

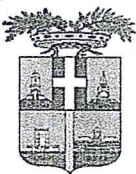
Al termine dei lavori, il Presidente alle ore 9.45 dichiara conclusa la seduta.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente, rappresentante Amm. Comunale <i>Geom. Artuso Giuseppe</i>	<i>(firmato digitalmente)</i>
Per la Provincia di Vicenza <i>Arch. Bavaresco Roberto Josè</i>	<i>(firmato digitalmente)</i>

Il Segretario Verbalizzante

(firmato digitalmente)



PROVINCIA DI VICENZA

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI AL TERRITORIO

Domicilio fiscale: Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - Codice Fiscale. P.IVA 00496080243
Uffici: Palazzo Nievo- Contrà Gazzolle, n. 1 - 36100 VICENZA (VI) - tel. 0444908111
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Prot. n. 71881

Vicenza,

2 NOV. 2018

Al Responsabile Sportello Unico Attività Produttive del
Comune di MALO

OGGETTO: PARERE DELLA PROVINCIA AI SENSI DELLA L.R. N. 11/2004.
PRATICA NANTR75M19E864H-20062018-0828 PROT. 0140044 DEL 03/07/2018. COD. PRATICA:
18P0140044/V05.
THE BROTHER DI CANE' NIKITA RENATO MALO.
INTERVENTO: AMPLIAMENTO LOCALE INTERRATO FACENTE PARTE DI STRUTTURA TURISTICO
RICETTIVA.
LOCALIZZAZIONE: VIA MARCHIORI, 16 - MALO (VI)
VARIANTE AL VIGENTE PAT (ART. 8 D.P.R. 160/2010 - ART. 4 LR 55/2012).
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA 1° RIUNIONE DEL 05.11.2018 ORE 9.30.

PREMESSA

Cronologia relativa all'attivazione della pratica di Sportello Unico: Il responsabile dello Sportello Unico Attività produttive ha trasmesso, con nota acquisita al protocollo provinciale n. 68619 del 18/10/2018, la convocazione della Conferenza di Servizi 1° riunione per il giorno 05.11.2018 indicando che la documentazione relativa alla pratica in oggetto è reperibile nel "portale impresa in un giorno".

Oggetto della richiesta: Trattasi di progetto di Variante al P.A.T. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della LR 55/2012 e precisamente di variante in corso d'opera ad un precedente d'intervento autorizzato nella precedente Conferenza di Servizi del 21.09.2017 relativa all'insediamento di una struttura ricettiva, in Comune di Malo utilizzando alcuni edifici esistenti, mediante modifica di destinazione d'uso, ampliamento, ristrutturazione e nuova costruzione.

L'intervento oggetto del presente Sportello prevede:

- la demolizione di un muro tra la parte esistente ed il terrapieno per usufruire del volume e ampliare la spa;
- la creazione di un cavedio con diametro di m 3.00 per illuminare al meglio l'ambiente;
- la realizzazione di una masiera in sasso con un'altezza di circa m 0.50 che avrà ingresso dai nuovi parcheggi tra la zona parcheggi ed il terreno;
- il rimodellamento del terreno per renderlo più dritto, e la realizzazione di un piccolo scavo per la realizzazione di alcuni parcheggi, come meglio indicato nella tavola grafica P06, per recuperare gli standard necessari.

L'attività prevista è ristorazione, albergo e SPA .

L'area oggetto di intervento si trova nella parte Sud del territorio comunale di Malo in zona agricola, ai piedi della zona collinare.

L'ambito di intervento è sito nel Comune di Malo, in via Marchiori 16; è identificato catastalmente allo stesso Comune, Fg. 30°, map. n° 1242 sub 2.

Elenco Elaborati		Integrazioni - Motivazioni
Relazione tecnica e aziendale	Si	
Tavole ed elaborati di analisi ritenuti necessari in relazione al tema affrontato con la variante	Si	
Estratto di eventuali strumenti urbanistici di livello superiore (PTRC, PTCP, PAL, Piani d'Area ...)	No	Verifica effettuata in sede di istruttoria
Relazione compatibilità idraulica	No	Con nota prot. 69750 del 23.10.2018 è stata richiesta Valutazione

Settore Sviluppo economico e servizi al territorio - Provincia di Vicenza - Dirigente arch Roberto Jose Bavaresco

Responsabile del procedimento: dr.ssa Maria Gabriella Schiavoni

Responsabile istruttoria tecnica: arch. Laura Pellizzari

Documento: P:\Folco\Territorio\SUAP\SUAP_Malo\2018\THE BROTHER\ID+suap_1° riunione_The Brother_Conf_05-11-2018.odt

Foto simulazione dell'intervento		Compatibilità Idraulica o Asseverazione ai sensi della DGRV 2948 del 06.10.2009 Con nota prot. 69750 del 23.10.2018 è stata richiesta fotosimulazione dell'intero intervento con le modifiche apportate con il presente Sportello
Documentazione fotografica	Si	
Valutazione di Incidenza Ambientale sui Siti di Interesse Comunitario (SIC) o dichiarazione di "non necessità della procedura ai sensi della DGR 2299 del 09.12.2014".	Si	
Relazione previsionale di impatto acustico	No	
Mitigazione ambientale		
Motivi di contrasto con il PAT	No	Richieste integrazioni con nota prot. 69750 del 23.10.2018
Relazione di sostenibilità ambientale dell'intervento	No	
Legittimità dello stato dei luoghi	No	Con nota prot. 69750 del 23.10.2018 è stata richiesta al responsabile del procedimento dichiarazione della legittimità degli edifici e pertinenze esistenti con particolare riguardo alla conformità degli interventi in corso d'opera al progetto approvato nella conferenza di servizi del 21.09.2017

Descrizione del tipo di intervento:

Parametri urbanistici	PAT/PI vigente	Variante al PAT/PI
Tipo di attività Turistico Ricettiva	Turistico Ricettiva	Turistico Ricettiva
Tipo di ZTO	ZTO E agricola	Nessuna variazione
Superficie coperta		mq. 107
Superficie Territoriale (mq)		
Contrasto con il PAT vigente	L'ampliamento ricade in zona agricola.	

Motivazioni

Stante il carattere straordinario del ricorso alla procedura di Conferenza di Servizi per variante urbanistica ai sensi del DPR 160/2010 sono da considerarsi determinanti le motivazioni della richiesta, al riguardo la Circolare Regionale n. 1/2015 ribadisce il carattere straordinario della procedura di variante, che non ammette applicazioni estensive o analogiche, richiedendo altresì una adeguata motivazione atteso che la pianificazione urbanistica ha il suo fondamento nel perseguimento degli interessi generali della collettività.

Vedere la relazione.

ASPETTI URBANISTICI

Elementi di contrasto con gli strumenti urbanistici comunali

L'intervento contrasta con il PAT in quanto l'intervento ricade in zona agricola. E' stata comunque richiesta al responsabile dello procedimento la dichiarazione del contrasto con la pianificazione comunale.

Verifica compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale [P.T.C.P.] approvato con DGRV n. 708 del 02/05/2012.

Si premette che la rappresentazione grafica del P.T.C.P. consente unicamente la localizzazione di massima dei vari aspetti territoriali ai fini dell'applicazione delle norme tecniche di piano. Dall'analisi congiunta delle tavole e delle norme tecniche di piano emerge, per il caso in esame:

VERIFICA COMPATIBILITÀ CON PTCP	Elementi PTCP riferiti all'area di progetto	Considerazioni

Tav. 1 Carta dei vincoli.	L'intervento ricade in area interessata da vincolo idrogeologico. L'art. 34 <i>Vincoli territoriali previsti da disposizioni di legge</i> delle Norme del PTCP precisa che <i>Tali indicazioni cartografiche del PTCP sono ricognitive e ciascun tipo di vincolo e piano trova la propria individuazione e disciplina nei corrispondenti atti istitutivi.</i>	Non si ravvisano elementi ostativi relativamente alla variante in corso d'opera di cui trattasi.
Tav. 2 Carta delle fragilità.	Conoide alluvionale non attiva. Si demanda alle successive considerazioni sul PAI.	
Tav. 3 Carta del sistema ambientale.	Area agropolitano non interessata da elementi della rete ecologica	
Tav. 4 Sistema Insediativo-Infrastrutturale.	L'area non è interessata da progettualità di livello provinciale.	
Tav. 5 Sistema del paesaggio.	La villa Manni Marchesini è classificata quale villa di interesse provinciale ai sensi dell'art. 45 delle norme del PTCP, il quale stabilisce che l'individuazione del relativo contesto figurativo è di competenza esclusiva del PAT. L'intervento ricade in "Ambito di interesse naturalistico e paesaggistico da tutelare e valorizzare" (art. 59 delle Norme del PTCP).	

PAT del Comune di Malo è divenuto efficace il 08/12/2010.

Verifica con il Piano di Assetto Idrogeologico - PAI. Dal confronto tra le tavole di sovrapposizione e inquadramento si evince che l'intervento in variante (ampliamento SPA) non riguarda gli edifici e l'area AB ed AC interessati dalla zone di attenzione geologiche – conoide alluvionale non attiva ID 638.000000000000. Per quanto riguarda i movimenti di terra ed ogni altro aspetto riguardante anche la zona di attenzione, resta valido il parere espresso per la precedente conferenza del 21.09.2017. Considerato che la suddetta zona di attenzione costituisce l'unico aspetto rilevante dal punto di vista geologico-pianificatorio, la variante appare corretta a condizione che si rispettino le prescrizioni del PAI per l'area interessata.

Si ricorda che, in base al comma 3, art. 5 norme PAI: le amministrazioni comunali provvedono a verificare che gli interventi siano compatibili con la specifica natura o tipologia di dissesto individuata.

Si evidenzia che con la procedura dello Sportello Unico non è assentibile un progetto relativo ad attività abusiva, per cui non è possibile sanare interventi relativi ad edifici ed opere che non siano stati mai legalmente riconosciuti sotto il profilo urbanistico, come esplicitato anche dalla circolare regionale 1/2015.

Si fa presente che, in applicazione della LR 14/2017, art. 12, sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della legge stessa ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta Regionale relativo alla quantità massima di consumo di suolo ammessa per ogni Comune, gli interventi di cui al Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55.

ASPETTI AMBIENTALI

Si rileva che con deliberazione di Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009, pubblicata sul BUR n. 100 del 08.12.2009, è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). L'art. 39 delle norme tecniche di attuazione del Piano, dettando nuove disposizioni in materia di acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio.

- al comma 1, prevede che per le superficie scoperte di qualsiasi estensione facenti parte delle tipologie di insediamenti elencate in allegato F del medesimo piano e vi sia la presenza di: a) depositi di rifiuti, materie prime,

prodotti, non protetti dall'azione degli agenti atmosferici; b) lavorazione; c) ogni altra attività o circostanza, deve essere valutata la possibilità che il dilavamento di sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente non avvenga o non si esaurisca con le acque di prima pioggia. In tali casi, se il recapito non avvenga in fognatura, l'autorizzazione allo scarico delle acque di prima e seconda pioggia è di competenza della Provincia.

- al comma 3, prevede che i piazzali di estensione superiore o uguale a 2.000 mq a servizio di autofficine, carrozzerie, autolavaggi ed impianti di depurazione di acque reflue nonché i parcheggi e piazzali scoperti di zone residenziali, commerciali o analoghe, di estensione superiore o uguale a 5.000 mq sono soggetti ad autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia da parte della Provincia in quanto acque reflue industriali, a meno che il recapito non avvenga in fognatura.

- al comma 4, prevede: I volumi da destinare allo stoccaggio delle acque di prima pioggia e di lavaggio devono essere dimensionati in modo da trattenere almeno i primi 5 mm di pioggia distribuiti sul bacino elementare di riferimento. Il rilascio di detti volumi nei corpi recettori, di norma, deve essere attivato nell'ambito delle 48 ore successive all'ultimo evento piovoso. Si considerano eventi di pioggia separati quelli fra i quali intercorre un intervallo temporale di almeno 48 ore. Ai fini del calcolo delle portate e dei volumi di stoccaggio, si dovranno assumere quali coefficienti di afflusso convenzionali il valore 0,9 per le superfici impermeabili ed il valore 0,6 per le superfici semipermeabili. Le disposizioni del comma 3 non si applicano nel caso sia dimostrato che le caratteristiche di permeabilità dell'area sono tali da determinare un **coefficiente di afflusso pari o inferiore a 0,4.....(omissis).**

- al comma 10, pone il divieto alla realizzazione di superfici impermeabili di estensione superiore a 2000 mq fatta eccezione di quanto previsto dal medesimo comma per le superfici ivi indicate ossia superfici a potenziale dilavamento di sostanze pericolose - opere di pubblico interesse (strade, marciapiedi) - altre superfici per giustificati motivi e/o non siano possibili soluzioni alternative.

Si ricorda che l'art. 16 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, al comma 1 lettera d), vieta la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade all'interno delle zone di rispetto per la salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (raggio 200 metri dal punto di captazione).

Si fa presente che gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del Dlgs 152/2006, pertanto il gestore che intende installare uno stabilimento nuovo o trasferire un impianto da un luogo ad un altro deve presentare domanda di autorizzazione alla Provincia - Settore Ambiente. Il gestore che intende effettuare una modifica dello stabilimento ne dà comunicazione all'autorità competente o, se la modifica è sostanziale, presenta, ai sensi del presente articolo, una domanda di autorizzazione.

In materia di VIA lo screening è necessario per gli esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m³ o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati.

CONCLUSIONI

Si richiedono le seguenti integrazioni :

1. Dichiarazione del responsabile del procedimento relativamente al contrasto con il PAT, con nota prot. 69750 del 23.10.2018.
2. Dichiarazione della legittimità degli edifici e pertinenze esistenti da parte del responsabile del procedimento SUAP con particolare riguardo alla conformità degli interventi in corso d'opera al progetto approvato nella conferenza di servizi del 21.09.2017, già richiesta con nota prot. 69750 del 23.10.2018.
3. Valutazione Compatibilità Idraulica o Asseverazione ai sensi della DGRV 2948 del 06.10.2009 e trasmissione al Genio Civile, già richiesta con nota prot. 69750 del 23.10.2018.
4. Relazione sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2012, già richiesta con nota prot. 69750 del 23.10.2018.
5. La fotosimulazione dell'intero intervento con le modifiche apportate con il presente Sportello, già richiesta con nota prot. 69750 del 23.10.2018.
6. Ai fini della conferenza decisoria, seconda riunione, dovrà essere predisposta un'apposita scheda, che verrà allegata alle norme di PAT/PI, nella quale dovrà essere evidenziato l'ambito d'intervento. Tale scheda dovrà, inoltre, illustrare l'intervento oggetto della presente richiesta, adeguato a tutte le prescrizioni impartite dalla conferenza di servizi.
7. Chiarimenti in merito a quanto deciso nella conferenza conclusiva del 21.09.2017 in merito all'area esterna posta a nord degli edifici che si riporta: *"il possibile utilizzo dell'area esterna ad oggi non*

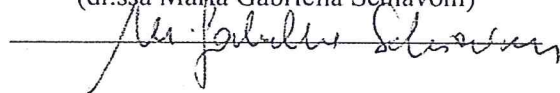
previsto ai fini della somministrazione degli alimenti dovrà essere rivalutato verificando nello specifico il rispetto dei requisiti igienico sanitari necessari e la relativa dotazione di servizi igienici”.

8. In tema di sostenibilità ambientale visto quanto contenuto all'art. 4 comma 4 della L.R. 55/2012 e nella Circolare regionale 1/2015, si demanda alla conferenza la valutazione se sottoporre il progetto a screening di VAS regionale.

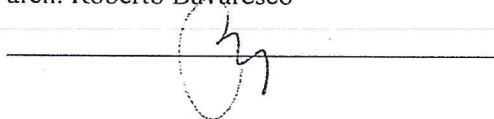
Si fa presente inoltre che:

- con la procedura dello sportello non è possibile sanare interventi relativi ad opere realizzate abusivamente.
- si demanda al Comune il rispetto dell'art. 4, comma 1-ter del DPR 380/2001, come modificato dall'art. 17-quinquies, comma 1, legge n. 134 del 2012.
- qualora la superficie complessiva delle aree destinate a parcheggio/piazzale presenti nella planimetria di progetto sia superiore o uguale a mq. 5000, la stessa è soggetta alle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 3 delle N.T.A. del PTA. Pertanto, qualora il recapito delle acque meteoriche di prima pioggia non sia la pubblica fognatura, dovrà essere richiesta relativa autorizzazione allo scarico alla Provincia prima dei lavori per la realizzazione degli scarichi.
- gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera sono soggetti ad autorizzazione provinciale nel caso di modifica degli impianti.
- l'attuazione degli interventi è subordinata alla stipula di convenzione ai sensi dell'art. 5 della LR 55/2012.
- sono fatti salvi i diritti dei terzi, si rimanda al Comune la verifica di conformità alle norme urbanistiche nonché la distanza dalle strade e fra fabbricati ed il rispetto dei confini.
- le aree che sono state assoggettate a procedura di variante urbanistica tramite SUAP, devono essere contrassegnate in cartografia mediante una specifica simbologia dalla quale si comprenda che le modificazioni territoriali sono conseguenti ad una procedura di SUAP.

Il Responsabile del Procedimento
(dr.ssa Maria Gabriella Schiavoni)



Visto il Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Servizi al Territorio
arch. Roberto Bavaresco





VIACQUA SpA

Viale dell'Industria 23 - 36100 Vicenza
viacqua@pec.viacqua.it
www.viacqua.it

Vicenza T. 0444 955200
Thiene (VI) T. 0445 801511
info@viacqua.it

Capitale Sociale € 11.241.400 i.v.
Reg. Imp. Vicenza, REA 306449
C. Fiscale e P. Iva 03196760247

Prot. N. **2018.0013137**

Vs. rif.

Ns. rif. prl

Prot. Prec.

Vicenza, 25/10/2018

Spett.le
SUAP Malo
suap.vi@cert.camcom.it

Spett.le
Malo Comune
c.a. di Geom. Giuseppe Artuso
malo.urbanlab@pec.altovicentino.it

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.CNANTR75M19E864H-20062018-0828 - SUAP 630 - CNANTR75M19E864H THE BROTHER DI CANE' NIKITA RENATO

Con riferimento alla nota evidenziata in oggetto, presa visione della documentazione resa disponibile su formato elettronico all'indirizzo ivi indicato, si esprime per gli aspetti di competenza di questo Ente parere favorevole, nel rispetto della normativa regolamentare vigente. Comunico la nostra non partecipazione alla conferenza di servizi che si terrà in data 5/11/2018 poiché, nella pratica presentata, non risultano esserci interferenze o modifiche sulle reti da noi gestite.

A disposizione per eventuali chiarimenti con l'occasione si porgono distinti saluti.

Fabio Orsato
**RESPONSABILE GESTIONE RETI ALTO
VICENTINO**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale VIGILI del FUOCO – VICENZA

36100 Vicenza - Via Farini 16 – tel. 0444 565022 – pec: com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

Prevenzione Incendi

 <p>Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile COM-VI REGISTRO UFFICIALE - USCITA</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p>
--

AI SUAP - MALO
MALO

Pratica n. 50015

OGGETTO: conferenza servizi del 05.11.2018 ore 09.30 per ampliamento immobile Ditta THE BROTHER DI CANE' NIKITA RENATO, VIA MARCHIORI, 16 36034 MALO.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, convocata per il giorno 05.11.2018 con nota prot. 224745 del 18.10.2018 si comunica l'impossibilità da parte di questo Comando di inviare un proprio rappresentante per carenza di personale.

Si rappresenta, inoltre, che l'attività di prevenzione incendi viene svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a titolo oneroso, secondo le procedure e i tempi stabiliti dal D.P.R. 151 del 01 Agosto 2011, e che non risulta sia stata presentata la documentazione richiesta da questo Comando con nota prot. 13836 del 02.08.2018 (che ad ogni buon fine si allega in copia).

Si invita pertanto codesta Amministrazione Comunale a voler sollecitare la Ditta affinché trasmetta, eventualmente con la procedura di Sportello Unico, se l'attività è rubricata del D.P.R. 151/2011, a questo Comando apposita istanza di Valutazione del Progetto corredata dalla seguente documentazione:

1. relazione tecnica redatta secondo quanto previsto dal D.M. 07 Agosto 2012,
2. elaborati grafici redatti secondo il D.M. 07 Agosto 2012;;
3. domanda redatta su modello Ministeriale PIN1
4. versamento (tramite cc postale) come stabilito dalla Legge 26 Luglio 1965 n. 966, con riferimento al D.M. 02 Marzo 2012 (tariffe) ed all'allegato al D.P.R. 151 del 01 Agosto 2011 (tabelle attività rielaborate dal centro software e reperibili presso questo Comando anche attraverso il sito internet <http://www.vigilifuoco.it>) con le seguenti specifiche:

Conto Corrente n. : **134361**

Intestato a: **Tesoreria Provinciale dello Stato – VICENZA**

Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco

Causale: **COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO – VICENZA**

PREVENZIONE INCENDI – Pratica n. : 50015

Si evidenzia il carattere di urgenza della presente richiesta al fine di consentire a questo Comando di poter esaminare in tempo utile il progetto in questione per l'emissione del parere di competenza.

p IL COMANDANTE PROVINCIALE a.p.c.
LUONGO